

SANTO STEFANO Non ancora raggiunta la somma necessaria per l'acquisto del nuovo mezzo destinato ai vigili del fuoco

Ambulanza, mancano 15mila euro

Promotori della sottoscrizione, partita a fine maggio, sono la parrocchia e le Penne nere

Santo Stefano

Per l'acquisto della nuova ambulanza dei vigili del fuoco mancano all'appello ancora 15 mila euro. Se si considera che, come nella precedente occasione (2002), all'arrivo del nuovo mezzo, quello vecchio sarà ritirato dalla concessionaria e valutato.

Con una tempistica record, indice della capacità di individuare un obiettivo e di realizzarlo insieme, al di là di ogni particolarismo, il Comelico si sta avvicinando alla cifra dei 75 mila euro necessari per acquistare il mezzo che sostituisca l'attuale. La sottoscrizione è partita soltanto alle fine di maggio, in occasione del raduno degli alpini dell'ex caserma Carlo Calbo ed è lievitata costantemente grazie al contributo dei privati, delle associazioni, che hanno messo in cantiere diverse iniziative ad hoc, dell'Arcfaco, cioè dell'associazione di tutte e sedici le Regole comeliane (10 mila), della Regione (12 mila), della Provincia (10 mila). In occasione della Fiera dei Santi, gli alpini di Santo Stefano, grazie al loro stand gastronomico, hanno raccolto altri 3 mila euro, che portano il totale a poco meno di 50 mila. L'importanza di avere sul territorio mezzi e strumenti in grado di far fronte alle necessità ha trovato inoltre riscontro nella sensibilità di chi è stato toccato da particolari lutti che hanno colpito le comunità della zona.

Promotori dell'iniziativa sociale profondamente sentita dalla popolazione sono la parrocchia di Santo Stefano (ormai punto di riferimento indispensabile per iniziative di questo tipo), il gruppo delle penne nere, coadiuvato da Alfredo Comis, e i pompieri che poi useranno materialmente il mezzo.

Se non ci fossero infatti i vigili del fuoco, che in questi anni hanno frequentato, in collaborazione con il Suem guidato dal dottor Angelo Costola, appositi corsi, acquisendo una notevole professionalità, un pronto intervento nel comprensorio richiederebbe un tempo di attesa ben più lungo. Si tratta dunque di un importante, qualificato, celere e gratuito (altrove è a pagamento) servizio, apprezzato dagli stessi vertici istituzionali dei vigili del fuoco, che hanno sottoscritto la convenzione (unica in Italia) con la parrocchia per l'uso dell'ambulanza in comodato. La speranza è di poter chiudere la sottoscrizione per la patrona Santa Barbara o per Natale. Per questo ora si è in attesa di conoscere se l'iniziativa possa trovare spazio anche nei bilanci comunali della zona.

Yvonne Toscani